

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO DEL 28 OTTOBRE 2009.

ARGOMENTO: MOZIONE DEL CONSIGLIERE GIOIA IN MERITO
ALL'ELIMINAZIONE DELLA COSAP

Già nel mese di luglio avevo effettuato una richiesta di informazioni cui aveva risposto l'assessore Fossati su questa problematica. Le mie riflessioni erano seguite alla lettera che il Difensore civico aveva inviato alla Provincia di Genova, all'area 12, viabilità demanio stradale, presentando la problematica esposta da molti cittadini che avevano il problema dei passi carrabili a raso. Aveva appunto risposto dicendo che “non sussistono le condizioni per non intimare il suddetto pagamento sulla base delle motivazioni già evidenziate”, ossia tutta una serie di considerazioni e leggi che il medesimo aveva esposto.

La mia richiesta di informazione riguardava semplicemente i passi carrabili a raso. Il consigliere Gioia mi dice che la mozione fa riferimento a tutti i passi carrabili. Pur essendo convinto anche io che questa mozione possa essere condivisa nei suoi intenti, credo che almeno per i passi carrabili a raso, che erano un impegno preciso assunto della Provincia, si potrebbe procedere non solo a una riduzione ma proprio ad un annullamento dei medesimi; tanto più che, sempre citando le già ben note sentenze della Corte di Cassazione già dell'aprile 2004 - cito la n. 8106 - è chiaro che questo canone può essere automaticamente e positivamente tolto.

Il mio auspicio è che, per quanto riguarda le parti di legge che lo consentono immediatamente, ciò sia presto tolto, perché rappresenta una cosa non giusta, che non rilevo solo io come consigliere, lo ha rilevato anche il Difensore con una lettera scritta. E questo penso che abbia una valenza.

Per quanto riguarda l'altra possibilità di toglierle del tutto il pagamento, anche questa è una possibilità positiva che potrebbe essere accettata dal Consiglio, che verrebbe estesa a tutti i passi carrabili.

Mi auguro che il Consiglio possa accettare positivamente questa proposta che va effettivamente incontro alle famiglie.

PERNIGOTTI Massimo

È del tutto evidente che, a differenza di quanto detto dai colleghi, la mozione contiene due aspetti.

Contiene sicuramente un aspetto prettamente politico di indirizzo, laddove si parla di poter effettuare queste modifiche sui passi carrabili in favore della famiglia. Però non contiene unicamente un indirizzo politico, ma anche un indirizzo legislativo, perché cita specificatamente l'art. 44 del decreto n. 57. “È valutato inoltre” - dice - “che il ministero delle finanze ha già più volte escluso la tassabilità dei tassi carrabili a raso”. Quindi ci sono due ordini di motivazioni.

Per quanto riguarda l'aspetto politico, non si può che convergere sulla possibilità di andare incontro alle famiglie attraverso una detassazione.

Parimenti è chiaro che questo 1.300.000 euro per le necessità della manutenzione delle strade provinciali in qualche modo è una partita che dovrà essere recuperata da qualche altro capitolo di bilancio. Per cui è altrettanto vero che tutta questa analisi conduce ad una verifica del bilancio di previsione.

Ma è altrettanto vero quello che dice il consigliere Muzio (anche io ho cercato di portare il mio contributo, non solo oggi, ma anche nel mese di luglio) che esiste un'altra partita, che riguarda non tutto il pacchetto dei passi carrabili ma quelli unicamente a raso. Per cui rischiamo di trovarci in una situazione di dovere sborsare soldi come Provincia perché perderemo delle cause con i cittadini. È anche possibile che queste cause vengano vinte, ma la nostra impressione, visto come si è espressa la Corte di cassazione in precedenza, è che sia possibile perderle. Allora sarà importante dire che il Consigliere Muzio e altri Consiglieri, come me, in questo lungo percorso di due anni l'avevano detto.

In definitiva voglio dire che bisogna sicuramente analizzare entrambi gli aspetti, sia quello politico che quello prettamente legislativo. Bisogna anche dire che abbiamo la necessità della manutenzione delle strade, per cui se perdiamo una parte di introito dobbiamo, in qualche modo, assicurare che venga recuperato da qualche altra voce. Per cui ha ragione anche il consigliere Gronda quando dice che sarà necessario un confronto su questi temi.

Resto però dell'opinione che per quanto riguarda i passi carrabili a raso, e mi fermo a questi, la Provincia di Genova e gli uffici stiano sbagliando. Questa è chiaramente una mia impressione da consigliere. Saranno poi i tecnici e le cause in corso a dirci se questo è vero oppure no.

Sicuramente il mio voto di indirizzo a questa mozione è favorevole perché è chiaro che, quando si parla di famiglie, è importante andare nella direzione di diminuire i costi e le tasse. Ma è altrettanto importante arrivare al bilancio sapendo come recuperare il denaro che non sarà più possibile prelevare attraverso la tassa patrimoniale sui passi carrabili.